



COMUNE DI REDAVALLE

(Provincia di Pavia)

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE PROBLEMATICHE VITIVINICOLE E AGRICOLE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C.
N. 41 DEL 9.12.2004

ART. 1 - ISTITUZIONE E FINALITA'

1. E' istituita presso il Comune di Redavalle la Consulta Comunale per le problematiche vitivinicole e agricole.
2. La Consulta, quale organismo di partecipazione, collabora con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nella elaborazione di politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore della viticoltura e dell'agricoltura in genere.

ART. 2 – COMPOSIZIONE

1. La Consulta è così composta:
 - Presidente: assessore competente o suo delegato;
 - 5 rappresentanti degli operatori o esperti del settore vitivinicolo e/o agricolo, di cui due designati dalla minoranza;

ART. 3 – DURATA

La Consulta è nominata dalla Giunta Comunale e resta in carica sino alla successiva elezione del Consiglio Comunale. La funzione di componente della consulta è gratuito.

ART. 4 – CONVOCAZIONI

1. La Consulta è convocata dal Presidente: l'avviso della riunione, con l'ordine del giorno deve essere inviato ai componenti effettivi almeno tre giorni prima della riunione. In casi di particolare urgenza, la convocazione può essere effettuata a mezzo fax almeno il giorno prima della seduta.
2. Le convocazioni sono effettuate dal Presidente per determinazione autonoma oppure per richiesta sottoscritta da almeno tre dei componenti della Consulta.

ART. 5 – FUNZIONAMENTO

1. La riunione della Consulta è valida se è presente la maggioranza dei componenti.
2. I componenti della Consulta, che non partecipano alle riunioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo, vengono sostituiti con le modalità di cui all'art. 3.
3. Le decisioni della Consulta sono assunte a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. Qualora una delle sedute della Consulta, sia andata deserta per mancanza del numero legale, la stessa potrà essere riconvocata in seconda convocazione.
5. Per le sedute di seconda convocazione è richiesta la presenza di almeno due componenti.
6. Il verbale della Consulta, è redatto da un membro della stessa appositamente incaricato dal Presidente della funzione di segretario e dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti presenti al termine della seduta.
7. Alle riunioni della Consulta, possono essere invitati a partecipare e relazionare, su invito del Presidente, esperti o tecnici del settore, Rappresentanti di altri enti pubblici e/o Associazioni.

ART. 6 – PARERI

1. Oltre alle funzioni di cui all'art. 1, la Consulta esprima pareri sui seguenti temi:
 - a) atti di programmazione e regolamentazione dei settori della viticoltura e dell'agricoltura;
 - b) valutazione di progetti di studio e di ricerca da svolgersi all'interno e all'esterno del Comune, su competenze in materia di viticoltura e agricoltura;
 - c) problematiche relative all'agricoltura e viticoltura.

ART. 7 – RINVIO AL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia allo Statuto del Comune.